**RELATORI E RELATRICI**

**Tito Boeri,** *economista*

Ph.D. in Economia alla New York University, per 10 anni è stato Senior economist dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, poi consulente del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, della Commissione Europea e dell’Ufficio Internazionale del Lavoro. Oggi è professore ordinario all’Università Bocconi e Centennial Professor alla London School of Economics. È stato presidente dell’Inps dal 2015 al 15 febbraio 2019. È Direttore della Fondazione Rodolfo Debenedetti, responsabile scientifico del Festival dell’economia di Trento e collabora con “Repubblica”.

**Floriana Bulfon,** *giornalista d’inchiesta freelance*

Scrive per “L’Espresso” e “Repubblica”, è inviata di RaiUno e collabora con RaiTre. Si occupa di criminalità organizzata, terrorismo internazionale, pedofilia e *cyber security*. Tra le sue opere: *Grande Raccordo Criminale* (2014), il libro che ha descritto in anticipo il sistema di Mafia Capitale, e i documentari “Invisibili” (2016) e “Vite sospese” (2017), promossi da Unicef. Per la sua attività è stata insignita di numerosi premi per il coraggio e la determinazione nell’indagare le più nascoste realtà criminali.

**Sandro Cargnelutti,** *presidente di Legambiente FVG*

Da sempre interessato ai temi ambientali, da dicembre 2015 è presidente di Legambiente FVG, associazione nata in Friuli alla fine degli anni ’80 che opera per favorire un modello di sviluppo eco-compatibile fondato su un equilibrato rapporto uomo-natura e su un uso sostenibile delle risorse naturali e umane, promuovendo stili di vita e scelte politiche improntati alla tutela della salute umana, della biodiversità, del territorio e del paesaggio, inteso come elemento integrante del patrimonio storico e culturale.

**Don Luigi Ciotti,** *presidente di Libera*

Ispiratore e fondatore dapprima del Gruppo Abele e nel 1995 di Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, un network che coordina oggi nell’impegno antimafia oltre 1600 associazioni e gruppi locali, nazionali e internazionali. Significativi i progetti di educazione alla legalità in migliaia di scuole e in decine di università. È impegnato in modo instancabile con continui incontri per diffondere la cultura della giustizia e della legalità, della responsabilità personale e comunitaria.

**Lisa Clark,** *rappresentante di ICAN Italia*

È co-presidente dell’*International Peace Bureau*, la più antica associazione umanitaria mondiale per la diffusione dell’idea del pacifismo, e coordinatrice per il disarmo nucleare dell’organizzazione Rete Disarmo; è vicepresidente dell’associazione Beati i costruttori di pace. Per Lisa Clark l’aver assegnato il Nobel all’Ican «è un riconoscimento del ruolo della società civile e un rafforzamento dello spirito originario delle Nazioni Unite: i popoli che si uniscono per difendere i diritti umani e per costruire la pace nel mondo»

**Aran Cosentino,** *studente e attivista ambientale*

La sua battaglia per l’ambiente inizia nel 2016, quando a 14 anni viene a sapere che il torrente Alberone, uno dei pochi angoli di natura ancora incontaminata, che scorre sul suo comune di Savogna, è in pericolo a causa della decisione di costruirvi una centralina idroelettrica. A dicembre 2018 ha vinto la sua battaglia: l’Alberone è salvo.

**Anna Dazzan,** *giornalista pubblicista*

Collabora con il *Messaggero Veneto e il Fatto Quotidiano* con articoli di cronaca e cultura. Dopo la laurea in Scienze politiche all’Università di Bologna con indirizzo Culture e Diritti umani, ha conseguito un Mastera Ca’ Foscari in immigrazione, fenomeni migratori e trasformazioni sociali.

**Luana De Francisco,** *giornalista*

Lavora per il Messaggero Veneto e si occupa da quasi un decennio di cronaca giudiziaria. Collabora con Repubblica. Tra i casi trattati, la maxi truffa sui leasing dopati dalla Hypo Alpe Adria Bank e le bonifiche fantasma nella laguna di Grado e Marano. È coautrice del libro *Mafia a Nord-Est.* È segretaria del Consiglio di disciplina dell’Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia e componente dell’Osservatorio regionaleantimafia.

**Nicoletta Dentico,** *giornalista*

Esperta di cooperazione internazionale e salute globale, da sempre impegnata per i diritti umani e il diritto alla salute. Ha guidato la Campagna per la messa al bando delle mine anti persona e ha seguito quella per la cancellazione del debito dei paesi impoveriti. È stata direttrice di Medici Senza Frontiere Italia lanciando la mobilitazione per l’Accesso ai Farmaci Essenziali, il dibattito sull’azione umanitaria e poi le operazioni sui migranti nel sud d’Italia. Ha lavorato come consulente per l’Organizzazione Mondiale della Sanità e per diverse organizzazioni non governative europee ed internazionali.

**Pierluigi Di Piazza,** *presidente del Centro Balducci*

Impegnato nella diffusione della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà. È parroco di Zugliano, dove ha fondato un centro di accoglienza per immigrati, profughi e rifugiati politici e di promozione culturale intitolato a padre Ernesto Balducci, del quale è responsabile e instancabile animatore. Collabora con giornali e riviste ed è autore di libri.

**Gabriele Eminente,** *direttore generale Medici Senza Frontiere Italia*

Dal 2004 al 2008 è stato direttore generale di Amnesty International Italia. È poi passato a Medici Senza Frontiere come direttore alle risorse e nel settembre 2013 è stato nominato direttore generale.

**Italo Filippin,** *vicepresidente dell’associazione Vajont il futuro della memoria*

Originario di Erto, aveva 19 anni quando l’onda del Vajont, sollevata da 260 milioni di metri cubi di

roccia precipitati nell’invaso che non doveva esserci, si abbatté sulle case della valle. I suoi ricordi di quel 9 ottobre 1963 sono perfettamente nitidi. In pensione, fa la guida e spiega il Vajont a chi vuole sentirsi raccontare dalla voce di un testimone una delle pagine più brutte e drammatiche dell’Italia del dopoguerra.

**Fridays For Future Fvg**

Il 20 agosto 2018 una ragazzina svedese chiamata Greta Thunberg dà vita, saltando per mesi i venerdì scolastici, al più grande movimento globale contro il cambiamento climatico chiamato *Fridays For Future* (FFF). Anche il FVG è diventato parte di questa grande famiglia grazie a decine di studenti che per primi si sono attivati per mobilitarne altre centinaia in svariate città della regione: il fine è proteggere l’ambiente in modo pacifico, senza la rappresentanza di alcuna bandiera per garantirci di avere un futuro.

**Selay Ghaffar,** *attivista afghana*

È Portavoce di Hambastagi, il Partito della solidarietà afghano fondato nel 2004. Si tratta dell’unico

movimento politico laico a Kabul che ha tra i suoi obiettivi la sconfitta del fondamentalismo islamico, l’affermazione del secolarismo a livello statale, l’educazione e l’emancipazione femminile. Selay è la prima donna che sia mai stata eletta a ricoprire un simile ruolo.

**Flavio Lotti,** *direttore Coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani*

È tra coloro che hanno contribuito a fondare l’associazione nel 1986. Da molti anni organizza la Marcia per la pace Perugia-Assisi. È cofondatore e coordinatore della Tavola della Pace.

Dirige il sito www.perlapace.it. Ha coordinato il programma “Dalla Grande Guerra alla Grande Pace”

2014-2018. È autore di numerosi articoli pubblicati da riviste e quotidiani.

**Antonio Miggiani,** *magistrato*

Nato a Venezia, ha svolto la funzione di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso ed è poi stato trasferito alla Procura della Repubblica di Trieste nel giugno 2011 come Sostituto Distrettuale Antimafia.

**Dario Montana,** *funzionario Regione Sicilia*

È fratello del Commissario di Polizia di Stato Beppe Montana, ucciso dalla mafia il 28 luglio 1985 a

Palermo. È il referente memoria di Libera per la provincia di Catania.

**Luigina Mortari,** *professore ordinario di pedagogia generale e sociale*

È docente presso il Dipartimento di Scienze Umane dell’Università di Verona. La sua attività di ricerca si sviluppa in due campi correlati, la filosofia e la pedagogia, e secondo due direzioni: teoretica ed applicata. È autrice di numerosi studi e pubblicazioni sulla cura.

**Marcela Olivera,** *coordinatrice del progetto Water for All Campaign per l’America Latina*

All’inizio degli anni 2000 aveva lavorato in Bolivia creando un punto di incontro internazionale per

la coalizione dei movimenti in difesa dell’acqua. Nel 2004 si è trasferita a Washington DC dove ha

sviluppato una rete della società civile interamericana che lotta per i diritti all’acqua, chiamata Red Vida, della quale è coordinatrice. Assiste attivamente i diversi gruppi latino americani nelle loro richieste per il diritto all’acqua come bene pubblico e diritto umano.

**Cecilia Rinaldini,** *giornalista Redazione esteri Giornale Radio Rai*

Ha coperto, da inviata, la crisi Ucraina dalla rivolta di Maidan al referendum per l’indipendenza della Crimea, al conflitto nel Donbass e nel Sud-Est. Appassionata di America Latina, per il programma di Radio 1 *Pianeta dimenticato*, ha seguito le lotte delle organizzazioni di base per la giustizia sociale, la sovranità alimentare e il diritto all’acqua bene comune, la difesa dallo sfruttamento delle risorse naturali ed energetiche.

**Don Renato Sacco,** *coordinatore nazionale Pax Christi*

È stato tra i primi preti obiettori alle spese militari subendo anche un processo penale (con assoluzione il 4 giugno 1991) per aver invitato a non spendere soldi per le armi. Ha partecipato alla marcia a Sarajevo nel dicembre 1992 con don Tonino Bello. Ha seguito per Pax Christi, il movimento cattolico internazionale per la pace, diverse situazioni di guerra, in particolare in Iraq dove è stato molte volte, prima, durante e dopo la guerra. Ha seguito fin dall’inizio tutta la “questione F35”, il nuovo aereo da guerra che viene realizzato a Cameri, in provincia di Novara.

**Gianfranco Schiavone,** *studioso delle migrazioni internazionali*

È presidente del Consorzio italiano di solidarietà – Ufficio rifugiati. Tra i fondatori del sistema SPRAR (Sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), è vicepresidente nazionale dell’associazione per gli Studi giuridici sull’immigrazione. È autore di numerose pubblicazioni in tema di diritto dell’immigrazione e protezione internazionale.

**Francesco Stoppa,** *analista*

Ha lavorato a lungo presso il Dipartimento di salute mentale di Pordenone, coordinando il progetto di comunità «Genius loci». Membro della Scuola di psicoanalisi dei Forum del Campo lacaniano, è docente dell’Istituto ICLeS per la formazione degli psicoterapeuti e redattore della rivista «L’Ippogrifo».

**Aluisi Tosolini,** *filosofo e pedagogista, dirigente scolastico*

È coordinatore della Rete nazionale delle scuole di pace. Ha insegnato didattica presso l’Università di Parma e l’Università Cattolica di Piacenza. Ha fatto parte della Commissione Ministeriale sull’Educazione interculturale. È autore di numerosi saggi di pedagogia e didattica sull’educazione alla pace e alla cittadinanza glocale, sui linguaggi dei nuovi media e dei processi di globalizzazione.

**Mao Valpiana,** *presidente del Movimento Nonviolento*

È anche presidente nazionale e responsabile della Casa per la nonviolenza di Verona, e direttore della rivista mensile “Azione nonviolenta”, fondata nel 1964 da Aldo Capitini. Obiettore di coscienza al servizio e alle spese militari, ha partecipato nel 1972 alla campagna per il riconoscimento dell’obiezione di coscienza e alla fondazione della Lega obiettori di coscienza. Durante la prima guerra del Golfo ha partecipato ad un’azione diretta nonviolenta per fermare un treno carico di armi. È inoltre membro del comitato scientifico della Fondazione Alexander Langer e ha fatto parte del Consiglio della *War Resisters International* di Londra e dell’Ufficio Europeo dell’Obiezione di coscienza di Bruxelles